



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 53 del 29 settembre 2021

Oggetto: discussione sulla situazione degli impianti sportivi e sport nel Comune di Marigliano.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di settembre, con inizio alle ore 19:00 in continuazione di seduta, nell'Aula Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione

Risultano i seguenti consiglieri presenti ed assenti:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Jossa Giuseppe – Sindaco	X		Ruggiero Michelina	X	
Manna Sabato	X		Sorrentino Sebastiano	X	
Aliperti Paolo	X		Stellato Adolfo	X	
Allocca Giuseppe	X		Vivolo Carmela	X	
Allocca Pasquale	X		Capua Rosa	X	
Bolero Filomena	X		De Rosa Assunta	X	
Canzerlo Franco	X		Esposito Vincenzo	X	
Caprio Raffaele	X		Falco Pasquale	X	
D'Agostino Giuseppe	X		Guerriero Sebastiano		X
D'Oto Raimondo	X		Maione Annarita	X	
De Blasio Giovanna	X		Molaro Sebastiano	X	
Di Sauro Antonio	X		Tramontano Francesco	X	
Guerriero Raffaele	X				

Consiglieri assegnati: 25 compreso il Sindaco. Presenti n. 24. Assenti n. 1.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Presidente del Consiglio, dott. Sabato Manna, assiste il Segretario generale dott. Gianluca Pisano, con le funzioni previste all'art. 97 comma 2, D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente, constatata la sussistenza del quorum per la valida costituzione del Consiglio, dichiara aperta la seduta.

Si allega la trascrizione della fonoregistrazione della seduta consiliare.



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

TRASCRIZIONE DELLA FONOREGISTRAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE MANNA SABATO – Se c'è un membro della minoranza che vuole esporla altrimenti direttamente la risposta o del Sindaco o dell'Assessore. Nessuno vuole esporla... Prego consigliera Capua.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – In merito a questa nostra richiesta di discussione diciamo che un po' i miei colleghi di minoranza hanno anticipato quello che io adesso andrò a dire, forse mi sono soffermata un attimino su certi aspetti. diciamo che a noi preme conoscere le varie situazioni, però ovviamente l'assise è quasi vuota possiamo...cioè continuo oppure andiamo a casa? Ok, si sono esaurite le energie probabilmente.

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – No eh, ti dispiace cioè a me sai che cos'è? Se c'è un problema, Presidente....

PRESIDENTE MANNA SABATO – procediamo con l'appello? Per verificare il numero legale dell'assise.

Il Presidente procede con l'appello nominale.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Quindi possiamo procedere ringrazio tutti di essere tornati. Prego consigliera Capua.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Grazie, quest'anno l'Italia ha vissuto un'estate piena di soddisfazioni: calcio, pallavolo, ciclismo, olimpiadi e paraolimpiadi. Hanno regalato emozioni e raccontato storie molto belle. Anche Marigliano ha fatto la sua parte: squadra di calcio in serie D, pallavolo in A3, Basket in serie C, facciamo doverosamente i complimenti a chi a permesso questi successi sportivi. Però dopo questa premessa purtroppo c'è un po' di amaro. Quindi dopo un anno di amministrazione non abbiamo avuto ancora il piacere di conoscere le linee programmatiche dell'assessorato allo sport. *Si ravvede una* mancanza di programmazione. Come per la scuola, che sta avendo grossi disagi, ovviamente li abbiamo anche nello sport. Specialmente in questo periodo, in cui stiamo cercando di ritornare alla normalità dopo un enorme periodo di pandemia, lo sport è al centro della socialità dei ragazzi, delle nuove generazioni. Quindi, innanzi tutto, si poteva, come Amministrazione personalmente diciamo mi sarei aspettata un incentivo verso lo sport. Un incentivo con progettazioni, interventi, per far sì che tutti i ragazzi potessero vivere attraverso le progettazioni l'attività sportiva e motoria in genere. Però mi devo soffermare su una delibera. La delibera numero 118 dell'8/09/2021. Che presenta una premessa bellissima di cui leggo integralmente alcuni punti: "Il Comune di Marigliano è dotato di impianti sportivi di proprietà comunale e di impianti in utilizzo presso gli istituti scolastici destinati ad uso pubblico per la promozione e per la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa. Nell'ambito di un'organizzazione per le risorse rinvenibili nel territorio in ambito cittadino, volta a valorizzare il sistema di rete delle strutture destinate allo sport. L'uso pubblico degli impianti sportivi compresi

in tale sistema, è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività, al fine di una più efficace azione di promozione sportiva e nel rispetto del principio di sussidiarietà di cui articolo 3 comma 5 del decreto legislativo del 18 agosto 2000 numero 266. Tali funzioni possono e essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e della loro formazione sociale. Le società ed associazioni sportive dilettantistiche, gli enti di promozione sportiva, discipline sportive associate, federazione sportive nazionali collaborano con l'amministrazione comunale nella promozione della pratica sportiva e nella valorizzazione degli impianti sportivi stessi. Sul territorio comunale sono presenti diverse associazioni che hanno tra i loro obiettivi la promozione della pratica sportiva". Queste citate sono cose giuste, sacrosante e auspicabili, se però non fossero in contrasto anzi non facessero a cazzotti con la seconda parte della delibera. Nella seconda parte della delibera si indica quale utilizzo prioritario dei suddetti impianti sportivi seguenti: "Palazzetto dello Sport Gaetano Napolitano, da utilizzare in via prioritaria per lo svolgimento dei campionati del pallavolo di serie A nazionale. Tensostuttura da utilizzare in via prioritaria per le attività sportive di pallacanestro e pallavolo. Palazzetto Elia Aliperti da utilizzare in via prioritaria per le attività sportive Santa Maria delle Grazie da utilizzare in via prioritaria per il campionato di calcio di serie D e per i campionati giovanili". Allora nella presente delibera non sono state citate le palestre scolastiche, dove hanno sempre svolto attività sportiva i ragazzi e anche adulti. Ovviamente intendo per palestre, cioè, le attività sportive non solo scolastiche ma anche quelle [...] di interesse delle società. A Marigliano ha sempre giocato una squadra di serie A di calcio femminile, di calcio a 5 femminile. Questa squadra è sparita, perché...non si sa che fine ha fatto. Sarà stata una discriminazione, una dimenticanza non ci piaceva, non lo so. Quindi questa cosa ci lascia un po' perplessi perché si parla di "prioritariamente". Per quanto riguarda poi la pallavolo, gioca nel Pala Napolitano, avendo la precedenza rispetto ad altre attività quando poi questa struttura è nata, cioè una struttura storica che è nata per il basket. Non condividiamo questo tipo di priorità perché la precedenza deve essere dei ragazzi, dei giovani, però ci può pure stare. Adesso vorrei fare una cosa semplice semplice: un impianto coperto ed illuminato, considerando solo le ore pomeridiane, serali, può ospitare presumibilmente attività per otto ore giornaliere: 14.30 / 22.30. Considerando 5 giorni a settimana, quindi escludendo il sabato e la domenica per eventuali partite, abbiamo una capienza di 40 ore settimanali. Allora, quanto dura un allenamento di una squadra di pallavolo? 2, 3 ore, 4, 5 volte a settimana? In questo caso si avrebbe un palazzetto occupato dalle 8 alle 15 ore settimanali. Allora, i cittadini di Marigliano, nelle altre 25, 30 ore disponibili, perché non possono praticare attività sportiva nel palazzetto? Perché poi non è possibile alternare le partite fatte in casa con quelle in trasferta di due società? Nelle ore mattutine addirittura in tempi passati io ricordo benissimo che si facevano dei progetti in cui venivano coinvolti i bambini delle scuole elementari e quindi venivano seguiti da docenti, da ragazzi laureati all'ISEF, quindi erano proprio specializzati per fare le attività motorie. Su questa cosa non ci si è proprio soffermati, tra l'altro il ministro Bianchi ha fatto proprio promozione di questa cosa. Addirittura si invoglia a fare attività alle elementari con docenti della disciplina *non più con le maestre elementari*, che non sono specializzate in questo. Quindi anche di mattina poteva essere utilizzato il palazzetto per dare la possibilità ai bambini, come tanti e tanti anni fa. Allora poi c'è la determina che riguarda registro settore numero 144 del 13/9/2021. Oggetto: "determina a contrarre per adeguamento pavimentazione e strutture sportive". Cioè, in pratica sono stati spesi 22 mila euro, sono stati destinati alla struttura. Però nella determina parla di "Adeguamento pavimentazione strutture sportive", quindi si capisce che riguarda le strutture sportive, non in fattispecie un solo luogo. Quindi pare che con questi 22 mila euro si tratta di una pavimentazione che serve essenzialmente per partite di campionato per la pallavolo e che, in pratica, potrebbe essere montata e poi rimossa dopo l'uso, in quanto non è complicato fare tutto questo. Quindi non creerebbe difficoltà. Smontandola non ci sarebbero difficoltà per le altre società che possono utilizzare il palazzetto. Allora io mi chiedo, all'assessore vorrei chiedere, innanzi tutto di dare la possibilità anche alla squadra di calcio a 5 femminile. Non so che fine abbia fatto, cioè a me non è che io sono una tifosa del calcio a 5, però Marigliano deve... Sappiamo bene che lo sport è crescita, cioè lo sport è importante. Però vedo che delle squadre scompaiono. Per quanto riguarda il campo sportivo di Marigliano il consigliere Esposito ha ampiamente messo in discussione quindi ha portato le problematiche del campo sportivo di Marigliano, il Sindaco ha dato delle spiegazioni e poi ovviamente non vorrei che a Marigliano la pallavolo diventasse l'unico sport meritevole di attenzione. Tutti gli sport dobbiamo metterli sullo stesso livello. Non esiste sport di serie A e sport di serie B, e né il palazzetto dello sport deve diventare il feudo di una sola disciplina sportiva. Perché secondo me è una cosa gravissima. E poi chiedevo, in pratica, quale società sportiva ad oggi è in possesso di autorizzazione oppure a sottoscritto una convenzione per usufruire degli impianti? E proporrei che il Consiglio si esprimesse sulla accensione di un capitolo di bilancio dove far confluire il canone versato di chi usufruisce degli impianti. Vincolare gli introiti alla manutenzione degli stessi, alla promozione della pratica sportiva giovanile, *affinché* l'assegnazione degli spazi orari avvenga in base al movimento *degli* atleti delle

singole società, al numero dei tesserati, previa istruttoria presso il CONI e delle federazioni sportive interessate. Che la suddivisione degli spazi avvenga entro il mese di luglio di ogni anno, che gli impianti siano utilizzati al massimo della capienza oraria, che venga normata ed esplicitata nel regolamento comunale la dicitura prioritariamente presente in tanti atti dell'ente, ponendo anche un limite massimo di utilizzo alle società sportive, fatta salva l'eventuale ed ulteriore disponibilità. L'auspicio è che il Comune di Marigliano possa dotarsi in tempi rapidi di una struttura politica e tecnica riferita allo sport e che l'Ente stesso diventi attore della vera promozione sportiva e non svolga il ruolo di semplice tifoso [...]. Volevo aggiungere solo una cosa che non c'entra...cioè c'entra a livello sportivo. Sindaco, lei ha parlato prima del finanziamento che questo Comune ha avuto in merito alla riparazione, cioè ai lavori sulla palestra della Dante Alighieri. in merito a questo....Lo so anche io, certo. Ora io mi chiedo: è vero che il Dirigente dovrebbe...? Io stamattina mi sono impegnata a fare una richiesta ufficiale per la rimozione delle cose che competono a questa amministrazione. Stamattina. però io vorrei chiedere questo: come farete a sistemare la palestra della Dante se è piena di sedie? Di sedie, di materiali avuti dal Ministero, in che modo vi organizzerete? Allora è vero che il Dirigente dovrebbe fare la sua parte, io mi chiedo, voglio capire, come farete? In che modo l'Ente comunale si sta organizzando in merito a quella cosa, questo volevo sapere.

[fuori microfono]

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – E se il dirigente diciamo non si impegna a fare questa cosa? Vediamo se arrivano questi soldi. *[Fuori microfono]* va bene io ho posto questo quesito al Sindaco. Perché mi è sorta normale questa domanda. Se il dirigente non vi libera la palestra, come farete per partire? Mi scuso con l'Assessore però io voglio dire una cosa: che io forse sto parlando del Sindaco ma prima i consiglieri di maggioranza stavano tutti fuori mentre l'assessore stava là. Ci tenevo a dire questo, io non sono maleducata nei confronti delle persone. Scusatemi e...perché non stavo... ho capito che l'Assessore stava aspettando mentre io e il Sindaco stavamo facendo una discussione, “na chiacchiera”. Ma no, non era mancanza di rispetto nei confronti dell'Assessore.

[fuori microfono]

PRESIDENTE MANNA SABATO – Grazie consigliera Capua, Signori un attimo di silenzio grazie. Grazie alla consigliera Capua. Prima dell'Assessore voleva rispondere un attimo il Sindaco che ne ha facoltà, prego.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – Posso? Allora il fatto che ci siano queste sedie nella palestra, come ho detto prima e come per le vie brevi ci siamo detti, e a prescindere dal finanziamento [...], questa cosa si realizzerà come credo [...], dobbiamo liberare la palestra perché deve essere utilizzata dagli studenti. Quindi non è che il fatto che arriva il finanziamento, mette l'amministrazione in condizioni di provvedere, quindi come nascesse l'onere dell'amministrazione di liberarla per usufruire del finanziamento. E come se sollevasse il Dirigente dalla responsabilità del problema. Il problema ci sta. Il fatto che queste sedie, come le vogliamo chiamare, stanno nella palestra, io non ho detto che per il Dirigente è un problema solo suo. E tu sai benissimo che quando siamo stati là, quando ne abbiamo parlato, io ho detto testualmente al Dirigente e alla Vicepreside – non ricordo chi ci stava – ho detto: facciamo una diffida a doppia firma. Cioè facciamola insieme a chi la dobbiamo fare. Io non è che mi voglio sottrarre, perché che la scuola abbia un problema che non è riconducibile all'Amministrazione, non vuol dire che l'Amministrazione o il Sindaco vogliono lasciare solo il Dirigente. Anzi, ho detto “individuiamo chi è il soggetto responsabile, insieme e facciamo un atto tutti e due congiuntamente, un'azione per risolvere questo problema”. Io non mi sono voluto scrollare o liberare del problema perché non è dell'Amministrazione ma di un altro Ente, ammesso che lo sia, ho detto facciamolo insieme, datemi il percorso che lo condividiamo, quindi e soprattutto in maniera impellente ai fini di liberare la palestra per gli alunni, e più in generale se dovesse arrivare questo finanziamento, però è un problema, vista la quantità la mole di cose che stanno là, è veramente un problema serio dove spostarle e dove metterle. Poi tra l'altro, se non sono nostre, ma la custodia di queste cose ... - perché poi parliamo, non mi ricordo con chi, di metterle all'aperto – e se poi queste se le vogliono fare sostituire sane, ‘ste cose ? Cioè bisogna chiarire giuridicamente questa roba di chi è, “e nui che putimmo fa?”. Ma pure per smaltirle [...] oltre che conservarle, questo guaio. Io non voglio assolutamente...

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Ma non è possibile...

SINDACO IOSSA GIUSEPPE – Io non voglio assolutamente sottrarmi no, no lungi da me, e lo sai, dire alla Dirigente “è un problema tuo”. È un problema nostro e insieme, addirittura dissi: facciamo una diffida, se si può fare tutti e due. Voi ditemi: che dobbiamo fare? Cioè: chi ve l'ha consegnate? Chi ve le ha mandate ‘ste

sedie Chi ve l'ha mandate, tentiamo di diffidare il soggetto che ve le ha mandate a riprendersele, possiamo fare pure un'azione diciamo forte, o politicamente ci mettiamo in macchina e andiamo in Regione, se è la Regione, o al Ministero. Facciamo un interpellato, ma non assolutamente intendevo, intendo, non ho inteso e chiarisco, scaricare il problema al Dirigente. Assolutamente no. Sai bene che ho detto: "facciamolo insieme". Anzi dissi facciamo una nota tutti e due e vediamo dove dobbiamo andare per risolvere questo problema, quindi l'Amministrazione sta vicino al problema perché è un problema comunque nostro. Ora, che non siano direttamente nostre le sedie, comunque è un problema nostro se "sta roba sta là". Questo sai che è così.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Grazie sulla mozione risponde l'assessore al ramo (...)

VICE SINDACO MAUTONE FELICE – Buonasera a tutti. Prima di tutto volevo fare....prova? prova? Allora buonasera a tutti. Allora prima di tutto volevo fare gli auguri alle società, alla serie D di calcio e alla serie A di pallavolo del Presidente avvocato Moschettino. Quindi per eviatare problemi di fare, di rendere che il palazzetto sia dell'Assessore o di qualcun altro, per la società di pallavolo il presidente è l'avvocato Moschettino. Per quanto riguarda il Pala Napolitano, per fare la serie A oltre ad avere il *pavimento*, per montarlo e smontarlo ci vogliono due mila euro ogni partita, che potrebbero essere a carico della società per l'amor del cielo. Per montare e smontare il VAR, che sarebbe video check, ci vogliono altri 1200 euro. Per poter fare il campionato di serie A, forse mi insegnate, oltre ad avere il pavimento in gomma c'è bisogno del video check che sono 19 telecamere messe sul campo e dove ogni volta devono essere tarate ogni partita, quindi montare e smontare video check per una partita ci costa alla società circa 3500 euro. Quando gioca la serie A in casa, il sabato mattina, il sabato pomeriggio e la domenica mattina, il campo deve essere obbligatoriamente dato alla squadra ospite. Quindi deve essere obbligatoriamente usufruito dalla squadra ospite, quando la TYA pallavolo Marigliano, gioca fuori casa ci sono altre società sportive di pallavolo, perché sul territorio ci sono [...] sono due società sportive di pallavolo che usufruiscono in alternanza del Pala Napolitano. E quindi per chiarire principalmente questa cosa. Poi un'altra cosa che volevo definire: il calcio a 5. Lei al Pala Aliperti c'è mai stata?

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – (*fuori microfono*) Sì.

VICE SINDACO MAUTONE FELICE – In quale condizioni sta? Per capire. Io penso che oggi per sistemare il Pala Aliperti ci *servono* circa 20 mila euro, perché bisogna sistemare tutto il parquet, perché purtroppo è rotto, è sfondato, perché quando si spostano i canestri, si sfonda il pavimento. Secondo: il Pala Aliperti o il pala Napolitano, non è omologato per fare il calcetto a 5. Giocano in deroga, per poter giocare nel Pala Aliperti o nel Pala Napolitano c'è bisogno di altre strutture: la rete di protezione che non c'è. E quindi voglio dire, se andiamo al Pala Aliperti oggi è indecoroso. Può essere che ha fatto la pallavolo, può essere che ha fatto la pallacanestro, ma non sfondare il parquet, perché il parquet è stato sistemato almeno 3 o 4 volte. Quindi il calcetto femminile, campionato di serie A sicuramente, brava la società [...] sicuramente, ma in quella struttura non si potrà giocare, perché se oggi io vado a sistemare il parquet nel Pala Aliperti e si va a rompere un'altra volta il parquet, perché si va a spostare il canestro, io certamente non *me ne* prendo la responsabilità. Perché per riparare il parquet ci vogliono altri 10.000 12.000 mila euro. E quindi quando andiamo a spostare i canestri in ogni partita, purtroppo essendo un pavimento galleggiante a quello che sta al Lausdomini, ogni volta che si sono spostati 5 quintali, 6 quintali, "si sfunna 'u parquet". Voi mi dite che può giocare il calcetto? Io non ho problemi, però ognuno di noi si deve prendere la responsabilità che l'anno prossimo si devono spendere altri 20 mila euro per sistemare il parquet. Quindi voglio dire, purtroppo ogni struttura, ogni struttura deve avere il proprio gioco: al Pala Napolitano si può giocare pallavolo e pallacanestro perché forse lei è informato male. Il Pala Napolitano è nato sia per la palla a canestro sia per la pallavolo, perché la pallavolo, perdonatemi, la pallavolo a Marigliano è nata nel 1966, quindi per chiarire che quando è stato fatto il Pala Napolitano, la TYA pallavolo Marigliano all'epoca ha fatto anche i campionati di serie B. Può darsi che le era sfuggito. Poi è stato dedicato al Sindaco Napolitano perché in quel momento il Sindaco era Napolitano ma non perché giocavano a pallacanestro. Giocavano sia a pallacanestro che a pallavolo.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – [*fuori microfono*] Io non ho detto questo. Non ho detto che era solo del basket...

VICE SINDACO MAUTONE FELICE – Voi avete detto che è nato solo per il basket. È nato solo per il basket? Non è così, non è così. Oltre alla pallacanestro e alla pallavolo sul territorio di Marigliano, c'è ancora un'altra associazione che si chiama associazione Alusia, che fa pattinaggio a rotelle, dove ci sono tre campioni, campioncini d'Italia che fanno pattinaggio a rotelle. Quindi volevo ringraziare anche questa

associazione che lavora a S. Vito, dove hanno preso medaglie d'oro e medaglie d'argento. Poi per quanto riguarda...che altra domanda mi hai fatto? Ah la programmazione. Forse è stata informata male, perdonami perché io con il Presidente della Commissione, l'avvocato Canzerlo, abbiamo fatto già tre o quattro Commissioni per lo sport dove insieme a tutti i Consiglieri abbiamo stabilito...

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – *[fuori microfono]* Ma guardi che...

VICE SINDACO MAUTONE FELICE – No, io non ho citato nessuno. Ho detto solo che ho fatto 3 o 4 Commissioni per lo sport, e la Consigliera De Rosa alla prima riunione ci stava, alla seconda e alla terza non ci stava. No, no, ma dottoressa non ce l'ho con voi eravate voi che... va bene ok? Per quanto riguarda il campo di calcio, [...] e l'ingegnere Esposito mi può insegnare, voi sapete che ogni volta quando si vince un campionato si passa di categoria, cambiano le norme. Il campo che è stato fatto dall'Amministrazione precedente non è *stato* portato a termine, c'erano delle problematiche e assolutamente non mi permetto di accusare nessuno, anzi, certamente ringraziare l'Amministrazione precedente dove è potuta arrivare con la costruzione del campo sportivo. Però abbiamo trovato delle difficoltà, enormi difficoltà. Una delle tante è che la ditta che ha fatto i lavori per 400 mila euro aveva citato il Comune per 300 mila euro. Cosa che secondo me è abbastanza grave. Avete parlato di permessi. Quando sono andato come Assessore [...], non c'era niente e se c'è qualche errore sulla vecchia, sulla progettazione del campo, il direttore tecnico e il direttore dei lavori e il responsabile del progettista sono stati nominati dall'Amministrazione precedente, ma per quanto riguarda, quando voi fate il campionato di promozione, la si parla soprattutto che l'apertura delle porte sono due metri e venti. Nel momento in cui tu sali di categoria, le porte devono essere 2,40 m o 2,50. Quindi nemmeno un errore della vecchia Amministrazione. Mai nessuno pensava che il calcio vincessesse il campionato e andasse in serie D [...]. Per quanto riguarda [...] poter giocare, questa Amministrazione ha dovuto lavorare con la ditta e con altre problematiche per circa 7 mesi... per risolvere varie problematiche per riuscire ad avere sulla carta scritta, l'omologa del tappeto, l'omologa per quanto riguarda di poter giocare a porte chiuse ma con un minimo di capienza di 100 spettatori. Noi siamo riusciti comunque, indipendentemente da questo, in accordo con la società di calcio, a poter dare il campo anche sotto la nostra responsabilità, a poter fare gli allenamenti sia sotto la serie D e sia *per* tutte le società sportive di calcio esistenti sul territorio. Tutte, infatti, hanno diviso gli orari, hanno diviso tutto e stanno facendo allenamento. È chiaro: andando in serie D e probabilmente con piccoli sforzi – perché mi insegni, se io vado a fare l'asfalto dietro le porte spendo x euro – da dietro comunque vengono gli spalti ospiti. Quindi l'asfalto che noi andremmo a fare bisogna toglierlo un'altra volta perché noi andiamo a fare gli spalti per la tribuna ospite. Il muro esistente dietro deve essere arretrato di tre metri quindi, a tutt'oggi, tutti i lavori che noi andiamo ad estrapolare dal progetto devono essere rifatti un'altra volta. Quindi con il minimo sforzo e cercando di mettere in condizioni che la Mariglianese possa giocare o a porte chiuse o con 100 spettatori. Ma oltre questo sinceramente abbiamo un finanziamento di 600, 700 mila euro che deve essere fatto per quanto riguarda le tribune di gioco di casa, le tribune degli ospiti, fare i bagni, fare l'illuminazione e manca ancora qualcos'altro per portare, per poter portare a termine il campo sportivo. Ma secondo me prima di un anno è inutile che giriamo. Penso che cartaceamente mentre si prepara la gara, venga vinta e vengano fatti i lavori penso che sicuramente ci vuol un anno. Poi se riusciamo in 10 mesi, 8 mesi che ben venga. Però ti posso assicurare che sulle strutture non abbiamo fatto nessun preferenza o di pallavolo o di pallacanestro o di calcio. Ci siamo messi nelle condizioni che tutti, e dico tutti, facciano sport a Marigliano e soprattutto la dimostrazione è che abbiamo la pallavolo in serie A, il calcio in serie D, il pattinaggio campioni d'Italia in una struttura che non è pubblica e il campionato di pallacanestro in serie C, *atleti* che giocano in strutture adeguate e omologate dalla FIPAV e dalla pallacanestro, quindi alla fine, senza fare polemica, penso che sia nella vecchia amministrazione che nella nuova *sia* *doveroso* un plauso, un plauso per quanto riguarda *la* gestione *delle* strutture, perché siamo messi in condizione di poter far *allenare* tutti quanti. Un'altra cosa: ci sono i decreti che oggi non consentono ai ragazzi di usufruire degli spogliatoi, di non tenere una squadra più di 15 persone, [...] oggi per usufruire di una struttura devi tenere il COVID manager, devi tenere quello che ti sanifica lo spogliatoio ogni due allenamenti, ogni allenamento, quindi, voglio dire, tutte le ore che tu mi dici [...] si riducono sicuramente a 10 ore. Poi per quanto riguarda *il* regolamento, purtroppo chi fa campionati maggiori... e questo penso sia un vanto per la città, un vanto per la città: fare la serie A e fare la serie D di calcio, o fare pattinaggio, penso che per la città di Marigliano sia un vanto. Quindi secondo me *per* tutti, *compresi* i bambini. Per quanto riguarda la pallacanestro *nell'ambito dell'accordo* che è stato fatto e dell'accordo con il Dirigente Amato, stanno facendo progetti con la scuola. Quindi iniziano l'allenamento alle 15.30 in collaborazione con la scuola. Quindi [...] sia i ragazzini, sia i disabili possono fare attività nel Pala Aliperti e anche nella tensostruttura. Nella tensostruttura, tanto per esserci ancora più..., è una tensostruttura

che viene usufruita dalla pallacanestro e dalla pallavolo, ma secondo me neanche “u terzo mondo ci puà ire a iucà, la dentro”, perché è indecente... è indecente mandare i bambini nella tensostruttura combinata in quel modo. Quindi io penso che ogni genitore, ci pensa due volte o tre volte mandare a fare allenamento nella tensostruttura, perché è indecente. Poi ognuno ha la sua possibilità di poter fare sport [...] i bambini di 15 anni, 14 anni... però, dico, se non si sistemano queste strutture – e noi stiamo cercando di farlo – non teniamo alternative. Poi le strutture a Marigliano sono due. L'ingegnere Esposito vi diceva prima per quanto riguarda lo spreco, lo spreco dei soldi. Ma per capire un attimo: il centro sportivo a Pontecitra, dove sono stati stanziati circa 200, 300 mila euro per la sistemazione del centro sportivo... a Pontecitra ci siete mai andati? Ci siete mai andati? Ci sei andata? Io dico “vatti a fare una camminata”. Per quanto riguarda lo spreco dei soldi, là sono stati spesi dei soldi. Adesso, se andate adesso, non ci sono né caldaie, né porte, un'altra volta rovinati, perché – e questo senza accusare *nessuno* – non è stata data in gestione... la struttura a Pontecitra. Oggi per sistemare quella struttura, secondo me se si butta a terra e si fa da capo probabilmente si riesce a ricavare qualcosa di positivo. Penso che per quanto riguarda tutte le domande...

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – – Assessore scusi una domanda.

VICESINDACO FELICE MAUTONE – Come no, sì.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Non so sono stata io disattenta o ho capito male. Lei prima ha detto che il Pala Aliperti è in condizioni indecorose, ma sbaglio o lì ci andranno a fare pallacanestro?

ASSESORE – Sì, lo stiamo sistemando .

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – E quindi ...

VICESINDACO FELICE MAUTONE – Abbiamo trovato dei soldi per la sistemazione del parquet. Il problema è questo: se l'Amministrazione va a sistemare il parquet e spende “x” euro , domani mattina con lo spostamento del canestro e si rompe un'altra volta il parquet, la responsabilità di chi è? Dell'Assessore? O del Dirigente? Allora io penso che oggi ogni sport deve giocare nella propria struttura. Se oggi ...

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Il palazzetto dello sport è oggi di proprietà della pallavolo. Per intenderci...

VICESINDACO FELICE MAUTONE – Non è di nessuna proprietà. Per me se vuoi andare a fare qualsiasi sport ci puoi andare.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Ah ci puoi andare? Ah veniamo autorizzati per qualsiasi altro sport, perché a me pare di aver capito in Commissione diversamente, per questo sto chiedendo dei chiarimenti...

VICESINDACO FELICE MAUTONE – Allora no, io ti dico.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – ... perché io ricordo che in quella condizione...

VICESINDACO FELICE MAUTONE – No scusami, allora tu mi puoi dire in questo momento... ti dico che tu, come Consigliere... ti dico che tu la serie A Marigliano non la devi fare. No, dimmi questo.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – No questo no però...

VICESINDACO FELICE MAUTONE – No, me lo devi dire allora, forse non hai capito il ragionamento. Ognuno deve giocare nella propria struttura. Se il calcio di serie D vince il campionato deve giocare in un campo di serie D. Se la pallavolo vince il campionato deve giocare in una struttura dove possa fare la serie A. Quindi dico, indipendentemente da tutto, lei quando viene in Commissione dice: per me la pallavolo non deve fare il campionato di serie A! Me lo deve, dire! No, me lo deve dire!

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – No, io ho espresso dissenso nel riservare quella struttura soltanto ed esclusivamente alla pallavolo.

VICESINDACO FELICE MAUTONE – E allora non possono fare la serie A! Non si può fare la serie A!

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Così come ho detto che per me ...

VICESINDACO FELICE MAUTONE – Dottore'... consiglia... consiglia... non si può fare la serie A. Lei oggi mi sta dicendo alla TYA Pallavolo Marigliano che deve rinunciare al campionato di serie A.

INTERVENTO *[fuori microfono]* In Commissione fu stabilito che c'era un accordo tra tutte le società per cui il reparto pallavolista usufruiva del Napolitano e tutto il resto, il basket ecc, andava all'Aliperti. [...] Avevamo un unico problema che è quello del calcetto, su cui ci dobbiamo anche confrontare domani.

[Fuori microfono]

VICESINDACO FELICE MAUTONE – Io sto al Comune dalle 9.15 fino alle 15.00. Quindi qualsiasi problema ha o *per cui* vuole chiedere, basta che viene alle 9.15 in Comune. Mi trova al Comune a lavorare. Dalle 9.15 fino alle 15.00 e qualche volta anche fino alle 20.00.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Questo mi fa piacere perché vuol dire che lei è operativo. Però quale occasione migliore del Consiglio comunale per chiarire alla presenza di tutti dei dubbi?

VICESINDACO FELICE MAUTONE – Dottoressa sono sempre a disposizione, per qualsiasi problema, per qualsiasi collaborazione e, soprattutto, per lo sport. Perché nonostante il fisico non me lo permetta, io sono un uomo di sport.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Abbiamo concluso gli interventi ?

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Sì, volevo solo concludere, perché non mi pare di aver capito: un provvedimento autorizzativo per giocare nel palazzetto del Pala Napolitano per la pallavolo c'è stato, perché non c'è stato poi per la Mariglianese *posto* che comunque la serie D è qualcosa di importante? O comunque c'è stato un provvedimento temporaneo. Perdonatemi, ero presente quando il Dirigente in Commissione ha affermato... lì c'è il Presidente della Commissione che sta annuendo, quindi non dico baggianate ... ha affermato che faceva un provvedimento temporaneo. Se vogliamo dare la stessa importanza, perché la pallavolo... chapeau, chapeau... che viene a Marigliano...

VICESINDACO FELICE MAUTONE – Sono d'accordo, Dottoressa sono d'accordo.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Però diamo la stessa importanza anche alla Mariglianese Calcio!

VICESINDACO FELICE MAUTONE – Dottoressa c'è un problema di fondo, fondamentale: che nel palazzetto Napolitano, indipendentemente dal provvedimento, dal provvedimento [...] al campo di calcio purtroppo abbiamo trovato delle problematiche che comunque con l'aiuto di tutti abbiamo sistemato. Ci abbiamo messo quasi sette, otto mesi per togliere contenziosi, per togliere problematiche, per togliere tutto [...] perché quando sono venuti a parlare da me, mi hanno chiesto – e sfido chiunque e poi soprattutto sono andati dal Presidente della Commissione, l'avvocato Canzerlo – “dateci il campo, per il momento, per fare almeno l'allenamento perché paghiamo molti soldi”, noi abbiamo fatto di tutto per mettere in condizione che, oltre alla Mariglianese, tutte le società sportive minori possano fare allenamento e giocare [...] nel campo sportivo. La serie D “purtroppo” ha vinto il campionato...

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – *[fuori microfono]* Ma meno male...

VICESINDACO FELICE MAUTONE – No, no... e bisogna *adeguarsi* alla nuova normativa della FIGC che ci ha mandato un mese fa, dove bisogna allargare i cancelli, dove mi chiedono l'asfalto dietro, dietro la struttura e noi “stammu cercando 'e provvede' 'e fa' 'sta cosa”. E penso che nel giro di 10 giorni probabilmente sistemeremo anche le condizioni sia dell'asfalto, sia per quanto riguarda le luci e le altre cose. Quindi la Mariglianese, comunque, sta facendo allenamento nella struttura dal mese di agosto, insieme ad altre società e per me fa bene, perché è un campionato di serie D, quindi va bene.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiede la parola il consigliere Esposito. Prego.

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Giusto per riprendere qualche affermazione dell'assessore, perché forse l'assessore quando ha ascoltato il mio intervento in differita o non si sentiva bene, l'intervento voglio dire, non si sentiva bene l'intervento, oppure non ha capito, o non mi sono espresso bene. Io non ho parlato né di spreco di soldi né di altro. Io ho parlato di pari dignità tra gli sport e poichè so quello che l'Assessore ha detto poc'anzi. Io non so nemmeno come si chiama la Lega... la FIGC... ha dato delle disposizioni per il campo sportivo un mese e mezzo fa. Quello per la pallavolo credo che sia arrivato due mesi fa, ma non sette mesi fa. Quindi chiedevo al Sindaco: così come è stato fatto per il Pala Napolitano dove si è fatto il possibile per trovare una somma *pari a* 21, 22 mila euro per renderlo agibile alla serie A di pallavolo – e questo per quanto mi riguarda è solo meritevole per la città di Marigliano – perché non si usa lo stesso tempo e lo stesso metodo per il campo sportivo? Allora Assessore, su questo vi devo contraddire un attimo perché voi un quarto d'ora fa avete detto: “che io aggia fa l'asfalt' reto 'a porta, aggia spustà o muro e tre metri e poi sono opere che devo buttare a terra e rifare, io ci penso un po'”. Questo è quello che, adesso prima di finire l'intervento ha detto: visto che la FIGC, come si chiama, ha dato delle disposizioni, stiamo facendo il possibile per trovare i soldi e per provvedere. Forse nei 10, nei prossimi 10 giorni troveremo una soluzione. Cioè le due cose: o vale una o vale l'altra. Cioè se si sta trovando una soluzione, mi fa piacere perché quello che ho chiesto io, io ho detto: fate la stessa, cioè attività per la... e permettete alla Marigliese Calcio di giocare a Marigliano e di onorare il nome di Marigliano nella categoria di calcio in serie D. Poi non lo dico io ma lo avete già detto voi, il campo sportivo di Marigliano era stato progettato e, tra virgolette, omologato per la promozione. Fortuna vuole che a Marigliano abbiamo una squadra brava è stata promossa in serie D. Noi, dico come Amministrazione, dovremmo fare *quanto possibile affinché* la Marigliese *rimanga* a Marigliano. Mi risulta, perché lo pubblicano su Whastapp, il Presidente Abete ha pubblicato una nota inviata al Comune dove chiedeva di giocare anche a porte chiuse. A me pare che a questa cosa non è stata ancora data una risposta.

VICESINDACO FELICE MAUTONE – Consigliere, perdonatemi, solo per interrompere, ti chiedo scusa. No tu hai ragione, perché nel momento in cui con la Marigliese [...] si era deciso di giocare a porte chiuse, avevo avuto già la disponibilità di poter... poi loro hanno rinunciato a giocare a porte chiuse [...] per andare a Pomigliano. Quindi noi stiamo cercando entro 15 giorni di risolvere il problema per farli giocare a Marigliano a porte chiuse.

[fuori microfono]

INTERVENTO – Alzo la voce. Ha dato la possibilità di far giocare la Marigliese calcio a campo di Pomigliano. Sabato alle 3. Quindi...però che l'ordinanza... Tant'è vero che [...] eravamo pronti a far fare l'ordinanza per giocare a porte chiuse quando ci comunicavano il giorno e l'ora in cui dovevano giocare, perché un'ordinanza del genere va fatta partita per partita e non per tutto il campionato. Per motivi di ordine pubblico, per motivi di organizzazione dell'ordine pubblico e tutto. Questa è la realtà dei fatti. Poi non so... Ho detto che era stato fino ad un certo punto e si...

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Non sono un acceso tifoso di calcio. Per quanto riguarda poi il campo sportivo, caro Assessore, io mi sono soffermato sulla questione del progetto e quindi dell'affidamento della gara per la progettazione. [...] per come la vedo io si è perso tra virgolette tempo. Perché il fatto che i soldi dovevano essere messi in bilancio è una mancanza che in una prima fase era del Commissario, successivamente purtroppo è di questa Amministrazione. L'altro aspetto *riguarda le autorizzazioni*. Io sono convinto che voi le cose le fate a regola d'arte, però io sono abituato a leggere gli atti e l'unico atto ufficiale rispetto al campo sportivo emanato rispetto al campo sportivo Santa Maria delle Grazie, lo dicevo prima col Sindaco, è la delibera 105 del 15 luglio 2020 che autorizzava, o meglio che disponeva al funzionario di fare tutto ciò che era necessario [...], perché solo quello si poteva fare *era* che le società e le associazioni calcistiche che stavano a Marigliano - all'epoca la serie D non era ancora stata conquistata – *potessero* fare l'allenamento, di metterle nella condizione di fare l'allenamento. Capisco, è stato provato e pure so, non era una vertenza ma erano le riserve che la ditta aveva fatto sull'appalto, perché se avesse fatto una procedura giudiziaria per 350 mila euro si sarebbe accontentato di 90. Quindi vuol dire che poichè aveva fatto delle riserve, per 350 come si dice 800 io 10 sempre [...] così è successo.

[fuori microfono]

No era un'altra contestazione, quella era un'altra contestazione, quelli erano soldi che la ditta chiedeva perché dice che aveva fatto lavori, per 95 mila euro, ma che il RUP fino ad un certo punto non li riconosceva

perché riteneva che l'appalto era chiuso... era a corpo e non a misura, quindi tutto quello che lui aveva fatto in più non gli *era dovuto*. Comunque questa è una storia finita. Quindi ad oggi le autorizzazioni, non è che questa Amministrazione chissà che ha fatto per dare le... ha dato seguito ad una procedura, iniziata allora. Io mi auguro che questa procedura... Mo' sentivo Peppe che diceva che per poter giocare la partita ci vuole un'ordinanza ad hoc.

VICESINDACO MAUTONE FELICE – Ingegne', Ingengne', voi sapete che nel campo sportivo che negli spogliatoi i lavori elettrici li ha fatti una cooperativa di pittura? Domanda. No mi dovete rispondere perché poi io se devo dire altre cose, io le dico perché non ho nessun problema. Io sto cercando in questo modo di dire, di salvare un pochino tutti, dicendo che per quanto riguarda l'impianto elettrico, sistemato negli spogliatoi, è stato dato in appalto ad una cooperativa di pittura. Secondo: il campo di calcio che era...

[fuori microfono]

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Per quanto mi riguarda la ditta di lavori se è come dici tu, poteva pure tenere diciamo ...

VICESINDACO MAUTONE FELICE – Non la teneva.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – [fuori microfono] Scusate, io voglio dire una cosa solo questo poi chiudo perché. Assesso' scusate perché in questo campo sportivo [...] se non c'era niente in regola? Ah ecco, ecco...

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO - Perché abbiamo sistemato tutto. Però mo', mo' bisogna essere chiari in termini di lavoro che cosa avete sistemato? In termini di lavoro allora ... gli spogliatoi ... allora tu hai parlato dell'altra struttura, il campo sportivo, e avete fatto la stessa fine. Per fare i lavori negli spogliatoi sono stati spesi, oltre ai soldi affidati per il campo sportivo, altri 50 mila euro perché erano stati vandalizzati tutti gli spogliatoi. Io mi auguro che ancora oggi siano decenti, per poterli utilizzare e che non siano vandalizzati e che non vengono vandalizzati come le altre strutture, perché l'altra, se sta nelle condizioni in cui hai descritto, è perché purtroppo non viene utilizzata, e in passato, in passato quella struttura, sai a chi era stata data sempre con una delibera? Alla scuola Pacinotti. La scuola Pacinotti quella struttura non l'ha mai utilizzata. Io non lo so quali sono i motivi, però è stata fatta una delibera e affidava quella struttura alla scuola Pacinotti, non l'hanno utilizzata. Non vado a sindacare il perché, però oggi purtroppo abbiamo una struttura in quelle condizioni. Io di sprechi, per quanto mi riguarda sulla parte delle strutture... cioè ..., tu hai confuso, no perché tu hai detto di sprechi che io ho parlato di sprechi di danaro. Io non ho parlato di sprechi di danaro.

VICESINDACO MAUTONE FELICE – [fuori microfono] ... della struttura Pala Napolitano era diventata padrone la pallavolo, e non è così!

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Tu hai esordito nel tuo intervento facendo gli auguri al Presidente della TYA Pallavolo Marigliano. A me fa piacere, però te lo dico da amico: spogliati! Scordati che sei stato il presidente *poiché* oggi sei l'assessore. Quindi se tu oggi sei l'assessore, fai le funzioni di assessore! Per quanto mi riguarda io non ho detto che è diventato proprietario, io ho detto che il palazzetto nasce all'epoca per la pallacanestro. Tu hai detto che all'epoca, nel '67, c'era pure la pallavolo. Allora il sindaco Napolitano ... sai perché fu coperto quell'area? Io sono un nu poco chiu' vecchio e te. Là si giocava la pallacanestro all'aperto, poiché il Sindaco Napolitano ha fatto parte della nazionale di pallacanestro e quando è diventato sindaco, una delle prime opere che ha fatto è ... è ha fatto benissimo! Magari ce ne fossero stati altri 100! Quindi io dico... perciò mi sono permesso di dire...quello nasce per la palla a canestro perché è nato per coprire un vecchio campo di pallacanestro all'aperto. Oggi si trasforma esclusivamente, e tu lo hai dimostrato con l'intervento che hai fatto... si trasforma esclusivamente per la pallavolo. Per me è un lustro se la pallavolo è in serie A e quindi si deve dare una struttura solo a quella. Però, rispetto a tutto il ragionamento degli impianti sportivi, dico: scusate, quello che si sta facendo... cioè se oggi l'Assessore si fa in quattro per fare in modo che un'attività sportiva a cui è molto legato per il passato venga messa nelle condizioni di operare, usate lo stesso zelo e gli stessi artifici qualora fossero necessari... qualora fossero necessari degli artifici per arrivare a mettere gli altri sport e in quel caso – mo' io non sapevo manco che tenimmo la serie A nel calcio a 5 – visto che teniamo la Mariglianese in serie D e tenimmo nu campu *per cui* sono state date delle prescrizioni, se il problema è allargare la porta da 2,20 a 2,50... Feli' tu fai impresa e sai anche come si fa. [...] Se c'è da spendere 20 mila euro per fare in modo di avere una struttura funzionale alla serie D, così come è stato fatto il modo di avere un palazzetto funzionale alla pallavolo, fatelo! Fatelo! Per me non sono

soldi butatti, l'importante è che si faccia e che non ci troviamo un'altra volta che la Mariglianese indica come campo quello di Pomigliano o quello di Nola.

[fuori microfono]

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – Possiamo concludere? Se possiamo. Allora. Scusatemi, come abbiamo detto in premessa, quest'intervento perché si possa giocare in casa ci sta. Però è cominciato dopo. Io sono stato 15 giorni fa, una decina di giorni fa sul campo, e abbiamo definito... e solo allora si è definito quello che effettivamente si poteva fare. Nun è nu mese fa, du mesi fa, che addirittura si parlava che il mese di agosto i pali della luce, i pali della luce, pari ai pali dell'illuminazione pubblica... per una rete per evitare che il pallone andasse di là, e solo per mettere questi pali in questa rete, ci volevano 20 mila euro. Poi dopo vari sopralluoghi insistenti si è scremata la cosa e si è arrivati...

[fuori microfono]

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – ...per mettere i pali ? E qual è [...] 300 mila euro ? [fuori microfono]. E quindi si è arrivati ad una sintesi che consentisse di giocare in casa con un numero ridotto di spettatori. A me non risulta che a queste condizioni non vogliano giocare. Questo poi si andrà a vedere, va be' e questa è una scelta che poi farà la squadra non è che ... Quindi questo impegno ci sta con la remora, rispetto all'altra struttura, di dover fare degli interventi che da qui a quando inizieranno i lavori sugli spalti dovremmo perdere, o comunque, *per gli* interventi che *si andranno* a fare, rinunciare o mettere mano ad opere che abbiamo ultimato, che sono comunque quelli magari delle porte o altri interventi che vanno ad alterare lo stato dei luoghi perché bisogna adeguarsi. Questa è, diciamo, la ragione per cui sta viaggiando con un certo ritardo. Poi la squadra: noi eravamo pronti a fare un intervento che consentisse di giocare a porte chiuse. Però ieri è arrivata la notizia che hanno optato per giocare a porte aperte da un'altra parte. Cioè mi pare di capire che a porte chiuse sicuramente non vogliono giocare a Marigliano, altrimenti si potrebbe tranquillamente fare. Questa disponibilità ci sta. Giustamente [...] condivido il fatto che non vogliono giocare a porte chiuse a tutti i costi. Poi [...], per ritornare al discorso iniziale, noi abbiamo anche pensato – e questo anche per agganciarci a quello che ci siamo detti e possiamo dividerlo – un pezzo di quel fondo COVID volevamo destinarlo all'adeguamento di alcune strutture sportive perché, come ha detto pure l'assessore, il COVID impone determinate condizioni anche strutturali, e potremmo utilizzarlo anche per questo. Ciò era un'altra proposta che aveva messo in campo.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – – Io vorrei chiudere perché poi è tardi, Sindaco, a noi non può che far piacere se, ovviamente una parte, una parte del fondo COVID, venga destinata alle attrezzature e alle strutture sportive. Io volevo aggiungere questo però: l'assessore ha dato delle motivazioni palesi a quello che io ho portato. Io mi auguro solo una cosa. Siccome lo sport è realtà e lo sport è di tutti, io mi auguro che quello che lei ha detto stasera sia positivo per Marigliano, perché io penso che se lo sport funziona, funziona anche la rinascita dei ragazzi. Dopo questo periodo. E poi come diceva anche Vincenzo, Assessore lei è l'assessore allo sport non è più il presidente della pallavolo.

VICESINDACO MAUTONE FELICE – Assolutamente, ringraziando Dio.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Per cui capisco la sua passione, però dobbiamo anche concentrarci su altro: dare possibilità a tutte le squadre e non deludere, non deludere, specialmente i tifosi della Mariglianese...

VICESINDACO MAUTONE FELICE – Assolutamente no.

CONSIGLIERA CAPUA – lì andiamo poi a toccare un tasto dolente.

VICESINDACO MAUTONE FELICE – Consigliera, io so' tifoso della Mariglianese quindi immaginate un poco.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – Ecco, allora mi raccomando, stanno tutti aspettando qualcosa di buono.

VICESINDACO MAUTONE FELICE – Tutti, speriamo bene.

CONSIGLIERA CAPUA ROSA – perché altrimenti non serve inaugurare una struttura e poi non farla utilizzare fino in fondo [...].

VICESINDACO MAUTONE FELICE – Consigliè, ce la metteremo tutta. Volevo solo dire un'altra cosa a nome della società TYA Pallavolo Marigliano: venerdì farebbe piacere insomma, che tutti i consiglieri passassero per il palazzetto perché c'è la presentazione della squadra di serie A e quindi volevamo anche ringraziare tutti i Consiglieri per questa serie A che, insomma, ci è piovuta addosso. Quindi se passate, alle ore 19.00, se passate ci fa piacere.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Alle ore 24 la sessione è conclusa.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Sabato Manna

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio, certifica che la presente deliberazione

☐ è stata dichiarata immediatamente esigibile;

☐ viene affissa all'Albo pretorio per rimanervi per 15 giorni a decorrere dal ____15/02/2022____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

Marigliano, 15/02/2022

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano

ESECUTIVITA'

(art. 134 d.lgs. 267/2000)

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso dei 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano